

Da: a.dovidio@adopartners.it
Inviato: lunedì 20 ottobre 2025 09:19
A: nicolarascio@studiolegalerascio.it
Cc: Avv. Gian Luca Righi; 'Avv. Paola Manganaro'; Stefano Paloni
Oggetto: I: CP ALMA

Preg.mo Professore,

Le inoltro la nota che avevo richiesto al Prof. Santaroni e che ho ricevuto proprio questo fine settimana.

Mi rendo naturalmente disponibile per quant'altro possa occorrere e con l'occasione La informo che la prossima tabella da inserire nella relazione semestrale sarà predisposta secondo in termini di cui sopra

Saluti cordiali

Andrea D'Ovidio
Dottore Commercialista Revisore
Corso Vittorio Emanuele II, 154
00186 ROMA

From: Mario Santaroni <mariosantaroni@studiosantaroni.it>
Sent: Friday, October 17, 2025 7:21 PM
To: a.dovidio@adopartners.it <a.dovidio@adopartners.it>
Subject: CP ALMA

Caro Andrea,

a Tua richiesta, fornisco alcune precisazioni circa la destinazione della “finanza esterna” apportata da ALTEA e dai Signori Barbarino, Schiavone e Paloni a sostegno della offerta formulata da ALMA ai creditori.

Giova innanzitutto rammentare che l'adempimento della proposta concordataria era previsto, **tra l'altro**, attraverso:

*“- lo svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, dei beni sequestrati (in parte trattasi di denaro contante e titoli) ai **Signori Francesco Barbarino e Luigi Scavone** che si sono impegnati, condizionatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, a rinunciare definitivamente a tali beni, indipendentemente dall'esito del procedimento penale pendente, a beneficio della procedura di concordato preventivo di ALMA e di altre società del Gruppo per le quali è previsto analogo percorso di risanamento. I beni sequestrati ai Sig.ri Barbarino e Scavone, ammontanti a complessivi euro 11,2 milioni circa, saranno destinati alla procedura concordataria de qua per circa **7,651 milioni**. **Tale apporto, estraneo al patrimonio della società, è da considerarsi finanza esterna e sarà destinato al pagamento del debito tributario per la quota degradata a chirografo** (privilegio incapiente) allocata in apposita classe come previsto dall'art. 182-ter L.F. senza quindi alterare il vincolo di destinazione in favore dell'Erario di quanto sequestrato con la richiamata misura cautelare;*

- lo svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, dei beni sequestrati **al Signor Stefano Paloni** che con istanza depositata per il tramite del proprio difensore (Avv. Matteo De Luca) lo scorso 23.1.2020 indirizzata alla Procura di Napoli ha chiesto che i beni e le somme allo stesso sequestrate per un controvalore di **euro 104.274,23** "siano devoluti alla procedura di concordato preventivo della ALMA S.p.A. – Agenzia per il lavoro, in persona del Commissario Giudiziale e, tramite lo stesso Concordato Preventivo, **a deconto e/o soddisfazione del maggior credito vantato dall'Erario verso la predetta società debitrice con ovvia e contestuale rinuncia a qualsivoglia ripetizione** nei confronti di Alma S.p.A. (con la specifica prescrizione ... della destinazione esclusiva al pagamento dei debiti erariali)". Anche tale apporto, unitamente a quello di cui al punto precedente, è quindi da considerarsi finanza esterna destinata al pagamento del debito tributario per la quota degradata a chirografo (privilegio incapiente) allocata in apposita classe come previsto dall'art. 182-ter L.F.;

- l'apporto di finanza terza da parte del **socio Altea S.r.l. a titolo di finanziamento a fondo perduto, di euro 350.553, finalizzato al soddisfacimento dei creditori chirografari ab origine allocati nella classe 2 e dei debiti previdenziali degradati a chirografo allocati in apposita classe**, come previsto dall'art. 182-ter L.F., nell'ambito della proposta di trattamento dei debiti previdenziali e assistenziali".

Va poi ricordato che, con la espressione "finanza esterna" o "finanza terza" nel diritto delle procedure concorsuali si designano quelle "risorse/utilità economiche rese a servizio del solo fabbisogno concordatario e/o convenzionale che non fanno parte del patrimonio dell'imprenditore al momento del deposito della domanda di concordato, ovvero di omologa dell'accordo di ristrutturazione" (così Circolare n. 34/E del 29/12/23 della Agenzia delle Entrate). L'apporto del terzo quindi si sottrae al divieto di alterazione della graduazione dei crediti, purché venga comunque garantito ai creditori di rango superiore un trattamento non inferiore rispetto a quello riservato ai creditori di rango inferiore.

Come si è dianzi precisato, l'adempimento della proposta di ALMA dovrà avvenire anche attraverso le risorse sopra meglio descritte messe a disposizione dai Sigg.ri Barbarino, Schiavone e Paloni, espressamente destinate a favore della Agenzia delle Entrate e concorreranno pertanto, come espressamente previsto nella domanda, ad incrementare la soddisfazione della Agenzia stessa.

Viceversa le risorse messe a disposizione **da ALTEA**, sempre a titolo di finanza esterna, **sono finalizzate, per espressa volontà della offerente, al soddisfacimento dei creditori chirografari ab origine e dei creditori previdenziali degradati in chirografo**.

Tale destinazione è pienamente conforme al principio di non alterazione della graduazione dei crediti, in quanto ai creditori di rango potiore è comunque assicurato un trattamento non inferiore a quello riservato ai creditor chirografari tanto ab origine, che per degrado.

Le somme rivenienti dal versamento di ALTEA nelle casse della procedura, e quelle già acquisite e da acquisire a seguito della liquidazione dei beni e delle attività poste a

disposizione dai Sigg.ri Barbarino, Schiavone e Paloni, dovranno quindi essere utilizzate nel rispetto del vincolo di destinazione apposto dai suddetti terzi, come sopra dettagliato.

Mi tengo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o delucidazione e Ti saluto cordialmente.

Mario Santaroni

--



SANTARONI BARBERI BELLINI RONDINONE & PARTNERS
studio legale e di consulenza aziendale

Avv. Prof. Mario Santaroni

Via di Porta Pinciana, 4

00187 - **ROMA**

Tel.: +39 06 4747029 - Fax: +39 06 42020266

Via Filippo Turati, 8

20121 - **MILANO**

Tel.: +39 02 5402041 - Fax: +39 02 54020454

E-mail: mariosantaroni@studiosantaroni.it

La presente e-mail e gli allegati alla stessa sono da considerarsi confidenziali, protetti dal segreto professionale e riservati ad uso esclusivo del destinatario. La diffusione, distribuzione e/o copiatura di questa e-mail e dei suoi allegati, nonché la divulgazione dei rispettivi contenuti, da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario, è proibita. Qualora abbiate ricevuto questa e-mail per errore, Vi preghiamo di cancellarla, unitamente ai suoi allegati, e di contattarci immediatamente ai numeri sopra indicati, o all'indirizzo E-mail: mariosantaroni@studiosantaroni.it

This e-mail and any attachments hereto are confidential, protected by professional secrecy and are intended solely for the use of the named addressee. Any circulation, distribution and/or copy of this e-mail and any attachments hereto, as well as any disclosure of the relevant contents, by any subject other than the intended addressee, is forbidden. If you have received this e-mail in error please delete this e-mail and any attachments hereto from your system and contact us at the numbers above, or at the address E-mail: mariosantaroni@studiosantaroni.it